

UNIONE DI COMUNI MONTANI

VALCHIUSELLA

REGIONE PIEMONTE - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PIANO REGOLATORE GENERALE

INTERCOMUNALE

APPROVATO CON DGR N° 34-19209 DEL 18/06/1997

ESTENSORI DEL PROG: ARCH. UNA STEFANIA MINARI E ARCH. MICHELE GEDDA

VARIANTE STRUTTURALE PER L'ADEGUAMENTO AL PAI

RELATIVA AI COMUNI DI:

ALICE SUPERIORE - ISSIGLIO - LUGNACCO

PECCO - TRAUSSELLA

PROGETTO PRELIMINARE

ALICE SUPERIORE

LUGNACCO - PECCO

TAVOLA 4A

SCALA 1 : 5.000

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

E STRUTTURALI DEL TERRITORIO

CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI

ESTENSORE DELLA VARIANTE

Arch. Gian Carlo PAGLIA

IL PRESIDENTE

Dott. Mario MARUBINI

IL SEGRETARIO

Dott. Claudio CALVETTI

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

Urban. Maria GIUSTA

STUDIO GEOLOGICI

Geol. Carlo ISSERANIOLE

Geol. Edoardo RABAJOLI

STUDIO ASSOCIATO

ARCHITETTI PAGLIA

VIA C. C. G. 10 - 10121 TORINO

TEL. 011/55111111

WWW.ARCHITETTOPAGLIA.IT

CONFINE COMUNALE

LIMITI DEGLI INSEDIAMENTI STORICI

LIMITI DEL CENTRO ABITATO D.LGS 285/92

LIMITI DI ZONA URBANISTICA

ZONE CON INSEDIAMENTI A PREVALENZA RESIDENZIALE:

RS - ZONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI

RC - ZONE RESIDENZIALI DI COMPLEMENTAMENTO

RCes - ZONE RESIDENZIALI DI COMPLEMENTAMENTO A CAPACITA' EDIFICATORIA ESAURITA

RE - ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE

(INTERVENTI SUDORDINATI A PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO)

AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE:

aree per attrezzature e servizi in insediamenti a prevalenza residenziale

AI - AREE PER L'ISTRUZIONE

A = asilo nido; Sm = scuola materna; Se = scuola elementare; SM = scuola media

AIC - AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

V - AREE A VERDE PUBBLICO

AS - AREE PER ATTREZZATURE SPORTIVE

P - AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI

AREA CIMITERIALE

aree per la viabilità:

VIABILITA' ESISTENTE

STRADE STERRATE

VIABILITA' IN AMPLIAMENTO

VIABILITA' IN PROGETTO

AREE RICETTIVE E RICREATIVE:

C - CAMPEGGI

ASP - AREE SPORTIVE PRIVATE

VA - AREE VERDI ATTREZZATE

TR - AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVO-RICREATIVO

ATR - AREE PER REALIZZO STRUTTURE RICETTIVE

ZONE PRODUTTIVE:

IR - ZONE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI DI RIORDINO

INI - ZONE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI DI NUOVO INSEDIAMENTO

IA - AREE EDIFICI PRODUTTIVI IN ZONA AGRICOLA

TC - AREE PER INSEDIAMENTI TERZIARI-COMMERCIALI

AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE

AREE PER NUOVE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DEI MATERIALI ESTRATTI

ZONE AGRICOLE:

ZONE AGRICOLE NORMALI

A-A - ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

* EDIFICI RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA

VINCOLI

VINCOLO CIMITERIALE VIGENTE E FASCIA DI RISPETTO RELATIVA

FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: POZZI

FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: DEPURATORI

AREE SPONDALE VINCOLATE EX D.LGS 42/04 ART. 142 COMMA 1° LETT. C

VINCOLO IDROGEOLOGICO EX R.D. 3287/1923

IMMOBILI VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE EX D.LGS 42/04, PARTE II

CORSI D'ACQUA

ELETTRODOTTI

FASCE DI RISPETTO DAGLI ELETTRODOTTI

CARTA DI SINTESI

CLASSE II:

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici ai sensi del D.M. 17.01.2015

CLASSE III a:

Fasce di rispetto dei corsi d'acqua, Settori di versante ineditati che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che li rendono idonei a nuovi insediamenti. In tali aree potranno essere ammessi bassi fabbricati di modeste dimensioni ad uso agricolo. I fabbricati isolati presenti in tale ambito dovranno essere considerati appartenenti alla classe IIIB3

CLASSE III b2:

Porzioni di territorio edificato nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb1, 1-1.1)

CLASSE III b3:

Porzioni di territorio edificato nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un moderato incremento di carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

CLASSE III b4:

Porzioni di territorio edificato nelle quali anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcuno incremento del carico antropico.